



Aderente all'Istituto nazionale “Ferruccio Parri” - rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE ATTIVITA' 2020

1. Biblioteca

Patrimonio

Nel 2020 il patrimonio librario dell'Istituto si è accresciuto di **660 unità**, nonostante la pausa negli acquisti avvenuta nel primo periodo dell'emergenza Coronavirus. Il contributo del Ministero dei beni culturali volto al sostegno delle imprese ed istituzioni culturali (D.L. n. 34/2020) ha permesso, a partire da settembre, di procedere all'acquisto di volumi presso otto librerie della provincia e tre editori locali. I volumi sono stati inventariati e resi disponibili per il pubblico.

Accesso ai servizi

L'emergenza Covid-19 ha provocato a più riprese, nel corso del 2020, restrizioni nell'accesso alla biblioteca da parte degli utenti. La più pesante è stata dall'8 marzo al 18 maggio, con la chiusura totale di biblioteca e archivio. Tuttavia, già il 18 maggio la biblioteca riapriva in sicurezza, adottando le misure di distanziamento, i dispositivi di protezione e di igienizzazione necessari, e, pur con qualche limitazione – principalmente nell'accesso alla sala studio e per limitati periodi di tempo – ha continuato a restare aperta per tutto l'anno, con il consueto orario. Inoltre, nel periodo di chiusura totale è stato potenziato l'accesso alle risorse digitali, mantenendo inoltre il contatto con gli utenti attraverso newsletter settimanali in cui tra l'altro si segnalavano quelle più importanti e se ne spiegava l'uso (una sorta di digital literacy a distanza).

Al 31 dicembre gli iscritti alla biblioteca erano 1608, con un incremento rispetto al 2019 di 11 iscritti. Ecco il prospetto dei servizi effettuati nel 2020:

<i>Tipo Servizio</i>	<i>Numero Movimenti</i>
Consultazione documenti a magazzino e riproduzione	220
Prestito documenti a scaffalatura aperta	287
Prestito eccezionale	13
Prestito interbibliotecario e DD (in uscita)	67
Prestito interbibliotecario e DD (in entrata)	34
TOTALE MOVIMENTI	621

2. Archivio

Archivio cartaceo

L'emergenza Covid ci ha impedito di procedere alla progettata valorizzazione dell'archivio di Giampiero Armano. Tuttavia è stata realizzata una prima inventariazione sommaria dei documenti, isolando i vari supporti (l'archivio è molto eterogeneo quanto a questo aspetto). E'

stato riversato su Archos, rendendolo così disponibile online, l'archivio della scrittura popolare dell'Istituto, un'importante raccolta di scritti di semicolti (con diversi gradi di alfabetizzazione) dal XIX secolo agli anni '80 del XX.

Archivio sonoro

E' stata portata a termine, con la digitalizzazione di tutti i fondi, la prima parte del progetto di digitalizzazione e valorizzazione in rete delle fonti orali conservate presso l'Istituto, chiamato "Voci e volti nella rete", realizzato in rete con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria grazie al contributo della Regione Piemonte. Si tratta di 505 tra audiocassette e nastri magnetici, che documentano diversi aspetti della storia e della cultura popolare del territorio provinciale. Il progetto ben si inserisce nell'attenzione manifestata nei confronti delle fonti orali nel corso del 2019 e del 2020, sia da parte della rete degli Istituti della Resistenza che del Mibact, con l'avvio di censimenti cui l'Isral ha attivamente partecipato

Archivio fotografico

Nel 2020 è terminata la schedatura tramite l'applicativo Archos dei fondi dell'archivio fotografico "Ferraro", iniziata nel 2017 grazie ad un importante contributo della Regione Piemonte al nostro progetto Uomini, guerra, salute: salvare le fonti per la storia di una comunità.

Accesso ai servizi

L'emergenza sanitaria ha provocato, come per la biblioteca, una contrazione dell'accesso dell'utenza alla consultazione dell'archivio storico. Questa è stata sospesa dall'8 marzo al 18 maggio, ma è potuta riprendere – previa prenotazione e nel rispetto di tutte le misure di contenimento dell'epidemia – già il 18 maggio. Analogamente alla biblioteca, anche le risorse archivistiche digitali sono state inoltre potenziate nel periodo di chiusura.

3. La Sezione Didattica

Rapporti con le scuole

Il rapporto con il mondo della scuola, sia per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione dei docenti che l'organizzazione di iniziative rivolte agli studenti, è stata una delle attività fondamentali della Sezione didattica anche per il 2020. In relazione alla pubblicazione del Piano triennale di formazione docenti (2019-2022) ai sensi dell'art.1 comma 124 della L.107/2015 emanato dal MPI, sono state sviluppate tre tematiche, prioritarie tra quelle indicate dal Ministero:

- a) integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- b) scuola e lavoro;
- c) competenze digitali e ambienti di apprendimento.

Temi quali Resistenza, Costituzione e Cittadinanza possono essere utilmente collocati in queste tre priorità, fornendo alle scuole azioni finalizzate a sostegno dei processi di innovazione che comportano una revisione metodologica e organizzativa nell'elaborazione del materiale didattico, anche con l'ausilio di strumenti di condivisione informatica. Un altro aspetto di particolare rilevanza consiste nella discussione sulle competenze e sulla predisposizione di materiali o eventuali laboratori di discussione per esaudire specifiche richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche.

L'epidemia di Covid-19 e la conseguente chiusura degli istituti scolastici nella primavera del 2020 ha fortemente modificato il rapporto con le scuole della provincia: gli interventi già iniziati in presenza sono stati conclusi a distanza e sono state fornite consulenze agli istituti scolastici che ne hanno fatto richiesta. Si è rafforzato il rapporto con i docenti, cui sono state

forniti, tramite newsletter settimanali dedicate e aggiornamenti costanti e periodici del sito dell'Isral, materiali, risorse e suggerimenti per una pratica didattica del tutto nuova. Per questo lavoro, il supporto della rete degli Istituti storici della Resistenza piemontesi e della rete nazionale dell'Istituto "Ferruccio Parri" è stato fondamentale sia per lo scambio e la condivisione di materiali, sia per l'ampliamento dei contatti con insegnanti fuori dalla provincia di Alessandria, grazie alle possibilità offerte dalla formazione a distanza.

Laboratori didattici e progetti didattici multimediali

Esempio di progettualità con le scuole è il laboratorio storico multimediale, con utilizzo delle TIC, per l'approfondimento di un contenuto curricolare. I due progetti proposti dall'Isral hanno riguardato il *Calendario Civile* e le *Stolpersteine*, le Pietre d'Inciampo dell'artista tedesco Gunther Demnig, che sono state poste numerose anche in provincia di Alessandria. I due progetti sono stati declinati in tutti gli ordini di scuola. Per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie le attività sono state finalizzate alla preparazione del colloquio dell'esame di terza media o di Stato. Gli obiettivi didattici si sono focalizzati sulla conoscenza disciplinare e interdisciplinare del tema, e l'approfondimento di metodologie di studio e apprendimento.

Le date del Calendario civile proposte sono state: 4 Novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 8 marzo, 17 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno.

Il progetto *Stolpersteine* con la scuola Elementare Morbelli si è concluso a fine gennaio 2020, così come le attività inerenti al Calendario Civile con gli Istituti Comprensivi di Predosa e Pozzolo Formigaro; le attività con la Scuola Media "Vivaldi" di Alessandria, invece, iniziate in presenza, si sono concluse con un laboratorio a distanza.

Giorno della Memoria 2020. L'Ultima Partita. Vita, imprese e morte di Árpád Weisz.

Il 27 gennaio alle ore 16,00, presso lo stadio "Giuseppe Moccagatta" (via Bellini, 5) è stata scoperta una lapide in memoria di Árpád Weisz. Di origine ungherese, giocò in Ungheria e nel nostro paese dove, al termine della carriera calcistica, iniziò quella di tecnico, guidando l'Alessandria Calcio. Di famiglia ebraica, fu deportato ad Auschwitz con la moglie e i figli e lì morì nel 1944.

Alle ore 17,00, presso il salone dell'Associazione Cultura e Sviluppo (piazza Fabrizio De André, 76), Giovanni Cerutti, direttore ISRN ha presentato il suo libro *L'Allenatore ad Auschwitz*. Árpád Weisz dai campi di calcio italiani al Lager, uscito per Interlinea.

Proiezione cinematografica.

In occasione del Giorno della Memoria il 28 gennaio 2020 alle ore 21 al cinema Kristalli di Alessandria, in collaborazione con il Circolo del Cinema "Adelio Ferrero", è stato proiettato *Kapò* di Gillo Pontecorvo con una presentazione di Antonella Ferraris, responsabile della Sezione didattica Isral.

Conferenze di approfondimento sulla Shoah.

Per le ultime classi del triennio degli Istituti superiori, l'Isral, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, ha organizzato due incontri di approfondimento tenuti dai proff. Agostino Pietrasanta e Stefano Tessaglia e dalla prof.ssa Antonella Ferraris, sul tema della fase finale della Shoah: le marce della morte, la condizione dei sopravvissuti e il silenzio delle vittime, la difficile memoria. Le lezioni hanno interessato le classi V di tutte le scuole superiori della provincia, complessivamente un migliaio di studenti.

Mostra "Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini".

La mostra *Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini*, realizzata in occasione del Giorno della Memoria 2018, è stata esposta nelle sale dell'ITIS "Volta" di Alessandria. Altre iniziative già fissate sono state interrotte a causa della pandemia di Covid-19.

Giorno del Ricordo 2020.

Mercoledì 12 febbraio 2020, alle ore 17, nei locali dell'Isral è stato presentato il volume di Giorgio Giannini *La tragedia del confine orientale. L'Italianizzazione degli slavi, le foibe, l'esodo giuliano – dalmata* (Luoghi Interiori, 2019).

Il saggio di Giorgio Giannini ricorda non soltanto la tragica vicenda delle foibe del 1943 e del 1945 nella Venezia Giulia e l'esodo di massa soprattutto dall'Istria e dalla Dalmazia nel dopoguerra, ma anche i tragici fatti accaduti in quelle Regioni, dopo l'annessione successiva alla Grande Guerra. Due decenni drammatici che possono spiegare almeno in parte, senza però giustificare, quanto è accaduto. Ha dialogato con l'autore Luciana Ziruolo, Direttore Isral.

La mattina Giorgio Giannini ha incontrato gli studenti dell'Itis "Volta" di Alessandria.

Progetto di storia contemporanea

Anche per l'anno scolastico 2019/2020 il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, di concerto con gli istituti storici del Piemonte, ha organizzato il Progetto regionale di storia contemporanea. Lo scopo del Progetto, che coinvolge gli studenti delle scuole superiori, è realizzare un elaborato di storia contemporanea che svolga una delle tracce proposte.

In ciascuna provincia gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte organizzano appositi moduli di formazione per insegnanti e studenti. Nella provincia di Alessandria, le attività di formazione sono iniziate il 29 ottobre 2019, con la collaborazione di esperti dell'Isral, della rete degli Istituti Storici della Resistenza piemontesi e di docenti universitari. Il tutoraggio dell'Isral, nonché l'apporto della biblioteca per la consultazione di bibliografie e il prestito interbibliotecario si è svolto per tutto il periodo del progetto, anche durante il periodo di chiusura per il lockdown. Il progetto è stato così portato a termine, con la successiva premiazione degli elaborati vincitori.

Corso Base di Geostoria

La Rete degli Istituti Piemontesi e in particolare gli Istituti di Alessandria e Biella – Vercelli, in collaborazione con l'USR Piemonte e l'Associazione italiana insegnanti di geografia di Alessandria (A.I.I.G.), ha organizzato per il sesto anno un ciclo di incontri per docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Nel 2020 il corso prevedeva due fasi: lezione di carattere generale su metodologia della geostoria, competenze disciplinari e competenze di cittadinanza; riflessioni e proposte sulla didattica, educazione ambientale. La seconda fase era di progettualità didattica, legata al tutoraggio dei docenti per la produzione di unità di lavoro. Una parte delle lezioni sono state svolte in presenza. Con il perdurare del lockdown, in accordo con i partecipanti, si è deciso di sospendere sine die le lezioni e di validare le ore di formazione già svolte secondo le disposizioni della piattaforma S.O.F.I.A del Miur su cui il corso era caricato. Due lezioni sono state recuperate per la settima edizione del corso nel 2021.

Tavolo Migrazione di Casale Monferrato, Corso di Formazione "Cantiere migrazioni: un altro punto di vista (Seconda Serie)"

Il Tavolo Migrazione di Casale Monferrato, costituito dalle associazioni Anpi, Avis, E-Forum, Legambiente, Me.Dea, Migrantes, Scouts, Associazione Gambiana, EquAzione, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Csil, Uil, e dal nostro Istituto, dopo aver organizzato un primo ciclo di cinque conferenze, aperte a tutti i cittadini, ma rivolte in particolare agli operatori del settore (docenti, mediatori culturali, volontari), ha progettato una seconda serie di lezioni-laboratorio dedicata alle problematiche dell'integrazione: ambiente, questioni giuridiche, questioni di genere, cittadinanza e seconde generazioni. Grazie ad una partnership con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, il corso ha avuto valore di formazione anche per i giornalisti, valorizzando l'importanza di una corretta informazione. Le attività si sono svolte presso la

Sala del Mutuo Soccorso di Casale Monf.to, capace di accogliere, rispettando le prescrizioni sanitarie, 90 persone distanziate e in sicurezza. Le due ultime lezioni, tuttavia, si sono svolte a distanza, a causa del perdurare dell'epidemia e del mutamento delle normative: l'Istituto ha coordinato gli interventi tramite la piattaforma Zoom dedicata. A fine 2020, il Tavolo ha prodotto un video pubblicato online e diffuso presso le scuole e le associazioni che sintetizza il primo anno di attività.

Proposte per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il gioco delle regole, le regole del gioco.

Concettualizzazione Trasversale: il rispetto delle regole (storia, antropologia, filosofia, diritto) Per i docenti il corso è iniziato con un seminario con Bruna Peyrot: è stato approfondito il rapporto diritti – doveri (in relazione alla libertà dei moderni) e l'educazione civica come educazione alla persona (non semplicemente giuridica). Successivamente, in due incontri, si è illustrato il progetto nelle sue articolazione per i differenti ordini di scuola, fornendo tutoraggio per la sperimentazione nelle classi. Il progetto si concluderà in aprile con un momento di restituzione. Il progetto sarà illustrato nel corso dei Cantieri Nazionali della didattica il 19 marzo 2021.

Seminario di studi online Le sfide del presente e le potenzialità dell'Educazione Civica.

Giovedì 22 ottobre 2020, Istoretto ha organizzato, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, gli Istituti storici della Resistenza del Piemonte, l'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" e il Polo del Novecento, un seminario per ragionare su diversi aspetti della nuova materia (dalla sua collocazione nel curriculum alla trasversalità, fino al rapporto con le esperienze precedenti di Cittadinanza e Costituzione). Nel corso del seminario sono state annunciate le iniziative condotte nei singoli territori dagli Istituti della Resistenza piemontesi ed è stato presentato il progetto dell'Isral *Il Gioco delle regole, le regole del gioco*.

4. Servizio di mediazione interculturale

Il Servizio provinciale di mediazione interculturale, avviato nell'anno scolastico 2011–2012, in base ad una Convenzione con la Provincia di Alessandria, è in parte proseguito negli anni successivi grazie a finanziamenti del fondo Fei per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Attualmente il servizio rimane attivo presso alcuni Enti che lo finanziano con risorse proprie: ASL AL, Azienda Ospedaliera di Alessandria, il Cissaca (Consorzio servizi sociali di Alessandria) e alcune scuole della provincia.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, abbiamo registrato una notevole contrazione delle richieste di intervento da parte, soprattutto, degli Istituti scolastici mentre si sono regolarmente svolti gli interventi presso i consultori della provincia, organizzati in collaborazione con l'ASL di Alessandria.

5. Settore demo-antropologico

Come negli anni precedenti, il Centro di cultura popolare "G. Ferraro" ha svolto attività di consulenza scientifica agli studenti e ai laureandi per ricerche, tesi di laurea, studi sul patrimonio etnolinguistico e di cultura orale tradizionale in provincia di Alessandria.

Giovedì 17 dicembre, in occasione del tradizionale Brindisi Resistente abbiamo organizzato, sulla pagina facebook dell'Istituto, un incontro con gli autori della recente riedizione de *I canti popolari del Piemonte di Costantino Nigra* (Neri Pozza editore, 2020). Sono intervenuti Franco Castelli, Emilio Jona e Alberto Lovatto. Interventi musicali di Betti Zambruno,

accompagnata alla chitarra da Piercarlo Cardinali e di Flavio Giacchero, Marzia Rey e Gigi Ubaldi (Blu l'Azard). L'incontro è stato successivamente pubblicato sul nostro canale YouTube.

Si è svolto a Rocca Grimalda dal 25 al 27 settembre il XXV Convegno Internazionale "Il corpo liberato: per una semantica storica della fisicità" organizzato dal laboratorio Etnoantropologico di Rocca Grimalda con la collaborazione dell'Isral.

Progetto Voci e volti nella rete

E' giunto al termine il progetto "Voci e volti nella rete" realizzato dall'Isral in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, grazie al finanziamento della Regione Piemonte, a valere sulla L.R. 11/2018.

Per l'Isral il progetto è stato coordinato dal prof. **Francesco Castelli**, fondatore del Centro di cultura popolare *Giuseppe Ferraro*, studioso monferrino di tradizioni popolari. Accanto al professore ha collaborato il Dr. Pietro Ariotti, ricercatore nel campo dell'etnomusicologia e delle musiche performate e collaboratore del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali del Conservatorio di Alessandria.

Molti dei fondi sonori conservati presso l'istituto e oggetto dell'intervento di digitalizzazione riguardano il territorio provinciale e regionale. Nei fondi sono rappresentate tutti i territori significativi della provincia: il Tortonese (Fondo Pinan-Cichero), l'Appennino ligure-piemontese e in particolare la zona del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (Fondi De Menech, Capanne di Marcarolo), il Monferrato (Fondo Fubine). In particolare il *fondo Castelli* raccoglie testimonianze della cultura popolare (in particolare canti) di ogni parte del territorio provinciale, raccolte dal professor Castelli nel corso di una instancabile e pluridecennale ricerca. I materiali digitalizzati saranno a disposizione per la consultazione in una sezione specifica del nostro sito che sarà attivata quanto prima e verranno utilizzati in percorsi didattici con la comunità scolastica ad emergenza sanitaria terminata. Verranno anche presentati nei territori interessati della provincia.

Tutti i documenti dell'Archivio sonoro dell'Isral oggetto dell'intervento di digitalizzazione, inizialmente conservati su nastri magnetici, bobine e musicassette e CD, sono oggi disponibili in formato MP3 compresso e rielaborato digitalmente al fine di garantire un buon ascolto. L'acquisizione delle registrazioni sonore è stata effettuata con apparecchiature in grado di leggere i supporti senza alterarne lo stato di conservazione e tali da riprodurre con la massima fedeltà i contenuti. Gli oggetti digitali saranno presto a disposizione sull'applicativo *Mémora* della Regione Piemonte e per ognuno è stata compilata la scheda di inventario così da facilitarne la consultazione

6. Sito web

Nel 2020 è continuata l'implementazione del nuovo sito web dell'Istituto realizzato su una piattaforma informatica Wordpress. In particolare è stato resa più immediata la consultazione del menu, e arricchita l'offerta di materiali, sia pdf e slides, sia video, con link al canale YouTube dell'Istituto. Il sito web permette così una navigazione più agile ed intuitiva. Considerata l'importanza del servizio svolto ormai da diversi anni è stata creata, inoltre, una nuova sezione dedicata alla mediazione interculturale: dall'homepage è possibile, tramite il menù a tendina, accedere a risorse, contatti e materiale audiovideo inerenti l'intercultura, con appositi richiami ai progetti europei svolti, alla Biblioteca Migrante e al servizio di mediazione svolto su tutto il territorio provinciale.

Durante il periodo di lockdown la possibilità di trasmettere materiale e risorse on-line tramite periodiche newsletter ha permesso di fornire ai docenti un supporto prezioso per le attività a distanza. Appositi approfondimenti dedicati, ad esempio al 25 aprile, al 2 giugno, alla strage

del carcere di Alessandria del 1974, sono stati destinati agli utenti dell'archivio e della biblioteca e ai tutti i nostri contatti, con l'intento di fornire spunti di riflessione e di studio anche nelle difficili settimane della prima ondata della pandemia Covid 19. Dal 1 aprile 2020, momento in cui le azioni sul sito in relazione alla pandemia sono entrate a pieno regime, al 10 marzo 2021, il sito è stato visitato da 31.366 utenti, con un incremento del 152,8% (dati Google Analytics). I mesi che registrano il maggior numero di contatti, indipendentemente dalla situazione contingente, sono aprile e gennaio, in concomitanza con le giornate del 25 Aprile e del Giorno della Memoria.

7. Sezione multimediale

La guerra di Nuto...E Nuto racconta

Il progetto riguarda una video intervista realizzata a Nuto Revelli nell'aprile 2001, una delle ultime da lui rilasciate prima della sua scomparsa, da utilizzare nelle iniziative culturali e didattiche che si svolgeranno nel territorio provinciale, regionale e non solo. L'Isral, in collaborazione e con il sostegno del "Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte", ha recapitato alle scuole e alle biblioteche della provincia (e a quelle che ne faranno richiesta) un cofanetto che contiene una chiavetta Usb. La chiavetta oltre alla video intervista (della durata di circa un'ora e sottotitolata per sopperire alla qualità non sempre buona dell'audio) che attraversa più di cinquant'anni di storia, raccoglie un apparato documentario a più voci illustrativo del progetto e dell'esperienza di una personalità così significativa del Novecento.

25 aprile

In occasione dell'anniversario della Liberazione, abbiamo caricato sul nostro sito (<https://www.isral.it/2020/04/28/la-liberazione-di-alessandria/>) materiale e documentazione relativi alla liberazione di Alessandria; segnaliamo in particolare uno scritto di Carlo Gilardenghi, (fondatore del nostro Istituto e presidente sino al 2000) che con rigore storico, ma piglio fortemente ironico, ricostruisce le fasi concitate della liberazione, tratto da *Alessandria dal Fascismo alla Repubblica* (a cura di Roberto Botta e Giorgio Canestri), Isral/Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, 1995, disponibile al link <https://www.isral.it/wp-content/uploads/2020/04/storia-controversa.pdf>.

Sempre per il 25 aprile abbiamo caricato sul sito (<https://www.isral.it/2020/04/22/dalle-belle-citta-date-al-nemico-il-partigianato-in-provincia-di-alessandria/>) il video di presentazione del libro *Dalle belle città date al nemico. Il Partigianato in provincia di Alessandria* (Alessandria, Falsopiano Edizioni, 2020), edito con il contributo della Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore. Il video è disponibile anche sul nostro canale Youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=dHfF-TI3IRM>).

Abbiamo inoltre collaborato con il Circolo del Cinema Adelio Ferrero per l'iniziativa *Cinema resistente*.

2 giugno

Accanto alle attività coordinate dall'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" per l'evento #RaccontiamolaRepubblica (vedi sezione 9), l'Isral ha collaborato all'iniziativa dell'Associazione Memoria della Benedicta (con il contributo del Consiglio regionale del Piemonte tramite il Comitato Resistenza e Costituzione) **Concerto della Repubblica 2020**.

Protagonisti del concerto gli *YoYo Mundi*, musicisti acquisi da anni protagonisti della scena musicale nazionale. L'evento, che si terrà domenica 7 giugno alle ore 10, è stato registrato al Parco della Pace della Benedicta, nel piazzale in cui si trovano i ruderi della cascina distrutta dai nazisti dopo l'eccidio del 1944. Si potrà seguire il concerto, che sarà in replica per tutto il

giorno su: www.radiogold.it, radiogold TV (canale 654 del Digitale terrestre), sulle pagine Facebook di Radio Gold e dell'Associazione "Memoria della Benedicta" e sul canale YouTube dell'Isral

8. Ricerche

Il movimento di liberazione in provincia di Alessandria. Aspetti demografici e sociali

Nel 2020 si è conclusa la ricerca avviata da Cesare Panizza dedicata al movimento di Liberazione nella nostra provincia. Il database Partigianato piemontese e società civile, curato dagli istituti piemontesi e accessibile on line sul sito dell'Istoreto. Avvalendosi di questo strumento, la ricerca – pur con molte avvertenze metodologiche – analizza la composizione demografica e sociale del partigianato alessandrino e ha permesso di ritagliare all'interno del database Partigianato piemontese e società civile l'insieme di coloro che per nascita, residenza e/o formazione di appartenenza possono essere considerati a ragione afferenti al territorio alessandrino. Tuttora in corso, ha già consentito di individuare alcune variabili nella composizione del partigianato locale, in relazione alle diversità del territorio provinciale, alla classe di età di appartenenza, al sesso, all'avere o meno un'esperienza di mobilità territoriale, disegnando un quadro in cui emerge con forza il paradosso di un partigianato in gran parte rurale per provenienza geografica, ma non legato – sotto il profilo professionale – strettamente alle attività agricole. L'immagine della società alessandrina che sembrerebbe essersi così fissata nella resistenza è dunque quella di un mondo in transizione, non più contadino ma neppure ancora compiutamente urbano. La ricerca è confluita nel volume *Dalle belle città date al nemico. Il Partigianato in provincia di Alessandria*, Falsopiano Edizioni, che ha inaugurato la nuova collana dell'Istituto "Attraversare il tempo" 2020.

Il Sessantotto in provincia di Alessandria

A distanza di cinquant'anni, non esisteva una ricostruzione condivisa dei fatti principali di cui fu protagonista il movimento del Sessantotto ad Alessandria e nei principali centri della provincia. Questo indica una sottovalutazione di quanto ha significato quel movimento nella cultura, nell'economia, nella politica e nella società dei decenni successivi: la battaglia per i diritti, il femminismo, la piena attuazione della Costituzione, lo Statuto dei Lavoratori. Da circa due anni l'Isral ha intrapreso un percorso di ricerca per restituire il clima di quegli anni dando voce soprattutto a chi, in provincia, partecipò attivamente alle attività culturali e di contro informazione. La metodologia scelta, condivisa con l'Istituto nazionale, è quella delle video-interviste semistrutturate. Sono state realizzate 12 video-interviste il cui contenuto è stato trascritto ed inviato agli intervistati per eventuali correzioni ed integrazioni.

Il volume di Pietro Moretti, *Sessantotto in periferia. Biennio 1968-1969 in provincia di Alessandria* (Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2020, con introduzione del direttore Isral, prof. Luciana Ziruolo) è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto.

Gardella ad Alessandria

Arnaldo e Ignazio Gardella rappresentano due grandi nomi dell'architettura italiana tra la fine dell' '800 e i primi del '900. Alessandria testimonia la sintesi di una città in cui emerge lo stretto legame tra questi due architetti e Borsalino, figura di storico imprenditore e filantropo, che diede numerosi incarichi per la progettazione e la realizzazione ai due. Teresio affidò lo studio della nuova fabbrica ad Arnaldo, unitamente ad una serie di edifici che possiamo in questa sede definire "luoghi di cura e assistenza": dall'Ospedale psichiatrico (1900) all'Istituto della Divina Provvidenza (1923-1926), il progetto del Sanatorio e quello del Dispensario, vero e proprio gioiello del razionalismo italiano. La proposta di ricerca, da realizzarsi con risorse dell'Isral e con un eventuale cofinanziamento da parte dell'Ospedale Civile di Alessandria,

mira ad indagare ancora più strettamente il legame dei progettisti con la città, che assume un volto moderno grazie alla filantropia e alla capacità innovativa dei Gardella.

Un primo esito della ricerca è stato pubblicato sul n. 66 della rivista semestrale dell'Isral "Quaderno di storia contemporanea" con il saggio di Mariano Santaniello, Ignazio Gardella. Appunti per una ricerca.

9. Convegni e presentazioni

- Mercoledì 15 gennaio, presso il nostro Istituto, abbiamo presentato l'ultimo volume di Angelo D'Orsi, *L'intellettuale Antifascista. Ritratto di Leone Ginzburg* (Neri Pozza 2019). Ha dialogato con l'autore lo storico Marco Albeltaro.
- Il 6 febbraio 2020, presso il Liceo Musicale Farnesina a Roma, si è svolto lo spettacolo *Sento il rombo del Cannone*, spettacolo di parole, musica e canti tratto dal volume *Al rombo del cannon* di Franco Castelli, Emilio Jona, Aldo Lovatto (Neri Pozza, 2018). Ha introdotto lo spettacolo il prof. Francesco Castelli.
- Mercoledì 19 febbraio 2020, presso l'Isral, sono stati presentati i due volumi, entrambi a cura di Bartolo Gariglio: *Pace o guerra? La stampa cattolica nelle diocesi piemontesi 1914- 1915*, (Torino, Celid, 2017) e *Guerra pace politica. La stampa cattolica piemontese durante la Prima guerra mondiale*, (Torino, Celid, 2018). Hanno partecipato: Giorgio Aimetti, storico e giornalista e Vittorio Rapetti, ricercatore Isral. Introduzione di Luciana Ziruolo, direttore Isral, conclusioni di Laurana Lajolo, direttore di "Quaderno di Storia Contemporanea".
- Mercoledì 4 marzo 2020, presso il nostro Istituto abbiamo presentato il volume di Sandro Gentili *Le Bormide e la Fabbrica. Investimenti e relazioni economiche internazionali* (secoli XIX e XX). Con l'autore ne ha discusso Giancarlo Subbrero, storico dell'industria e collaboratore dell'Isral. Introduzione di Mariano Santaniello, presidente dell'Isral.
- In occasione del 75° Anniversario della Liberazione, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid19, in collaborazione con l'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri"- Rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea, abbiamo partecipato alla campagna social sulla pagina Facebook **Raccontiamo la Resistenza**, collegata ad un grande evento digitale **#25aprile2020**, in collaborazione con i canali web di Raistoria e del Corriere della sera. L'Isral, come parte della Rete nazionale, ha aderito alla iniziativa ed ha organizzato la presentazione del nuovo libro di Cesare Panizza, *Dalle belle città date al nemico. Il Partigianato in provincia di Alessandria* (Edizioni Falsopiano).
- L'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri", ha realizzato una nuova iniziativa per il 2 giugno. dopo il successo della campagna **#RaccontiamolaResistenza**,. La campagna **#RaccontiamolaRepubblica** e si svolta tra il 1° e il 6 giugno 2020. L'Isral ha partecipato all'iniziativa con un intervento del sen. Federico Fornaro sulla figura di Giuseppe Romita (Tortona 1887- Roma 1958), Ministro dell'Interno ed eletto alla Costituente. Sul sito internet dell'Isral è stato caricato un altro intervento di Federico Fornaro, Giuseppe Romita e la battaglia per la Repubblica ([https://www.isral.it/risorse-e-documenti/2-giugno/giuseppe-romita-e-la-battaglia-per-la-repubblica-di-federico-](https://www.isral.it/risorse-e-documenti/2-giugno/giuseppe-romita-e-la-battaglia-per-la-repubblica-di-federico)

[fornaro/](#) e abbiamo reso disponibile, inoltre, una serie di documenti che riguardano sia il referendum costituzionale in provincia di Alessandria, sia questioni storiche inerenti alla Costituzione (<https://www.isral.it/risorse-e-documenti/2-giugno>).

- Con la fine della lockdown e l'arrivo dell'estate, sfruttando il clima favorevole a iniziative all'aperto, abbiamo pensato di percorrere il territorio provinciale, ricercando i centri e le località più piccole, valorizzando libri, riviste, ricerche in un contesto ambientale e paesaggistico piacevole. È nata così l'idea della rassegna *In collina dalle storie alla storia*. Abbiamo organizzato cinque diversi appuntamenti.

- Venerdì 10 luglio, in località Piani del Padrone nel Comune di Rocca Grimalda abbiamo presentato il volume di Raffaella Romagnolo *Destino* (Rizzoli, 2018). L'autrice ha dialogato con Daniele Borioli, presidente dell'Associazione "Memoria della Benedicta".

- Martedì 28 luglio 2020 ad Acqui Terme, presso il Chiostro di San Francesco, l'autore Pietro Moretti, Luciana Ziruolo, direttore Isral, e Marco Biglia, ricercatore Isral, hanno partecipato alla presentazione del volume *Sessantotto in periferia. Biennio 1968-1969 in provincia di Alessandria*, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2020.

- Giovedì 13 agosto presso il loggiato del Palazzo Comunale di Camagna Monferrato è stato presentato il volume di Cesare Panizza *Dalle belle città date al nemico. Il Partigianato in provincia di Alessandria* (Edizioni Falsopiano). Il volume è stato presentato anche a Rocchetta Ligure venerdì 21 agosto presso il Museo "GB Lazagna – Resistenza e vita sociale in Val Borbera", nella sala incontri di Palazzo Spinola.

- Presso il cortile della Biblioteca di San Salvatore, lunedì 24 agosto, si è svolta la presentazione del numero 67 della nostra rivista semestrale "Quaderno di storia contemporanea". All'incontro, coordinato da Laurana Lajolo e da Mariano Santaniello, sono intervenuti alcuni autori.

- L'Isral ha partecipato a "Don Aldo Mei e gli altri. Rassegna video su Clero e Resistenza", diretta Facebook sul canale dell'Isrec di Lucca tenutasi il 4 agosto, con il patrocinio dell'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri", nel 76° anniversario del sacrificio di Don Aldo Mei. L'iniziativa è stata a cura di Gianluca Fulveti dell'Università di Pisa. Il contributo dell'Isral, di Vittorio Rapetti, è stato dedicato alla memoria di don Berto Ferrari.
- L'Isral ha collaborato con il Comune di San Salvatore alla rassegna "Incontri con gli autori – A tutto Volume", tenutasi il 31 agosto presso il cortile della Biblioteca di San Salvatore. Raffaella Romagnolo ha presentato il suo libro *Destino* (Rizzoli, 2018). In dialogo con lei, Daniele Borioli, Presidente dell'Associazione Memoria delle Benedicta.
- In occasione dell'anniversario dell'armistizio dell'**8 settembre** abbiamo messo a disposizione le risorse del nostro Istituto tra le quali segnaliamo l'intervista a Delmo Maestri realizzata nel 2011, nell'ambito del progetto regionale "Memorie di Piemonte: i Saperi della Tradizione". Gli istituti piemontesi avevano collaborato al progetto per la parte intitolata "I gesti e le parole della Resistenza". L'intervista fa parte di una speciale sezione del nostro sito intitolata Dal 25 luglio all'8 settembre. Abbiamo proposto, sul sito e tramite newsletter, anche un capitolo de *Il mio rifugio in Val Borbera* di Vittorio Finzi, (Isral-Le Mani, 2002).
- Sabato 3 ottobre, il Centro Arte e Cultura/La Fucina di San Rocco e l'ISRAL con il patrocinio del Comune di Mede, per il ciclo "La Storia siamo noi", ha organizzato una

lezione-concerto dal libro *Al rombo del cannon. Grande guerra e canto popolare* (Neri Pozza, 2019) presso Parco XI Settembre.

- Lunedì 5 ottobre presso la sala mostre di Palazzo Guasco (via Guasco 49) è stato presentato il 67° Quaderno di storia contemporanea. *Intitolato Spazio Città Ambiente*, il volume riflette sul tema dello spazio, urbano e non, delle problematiche del suo buon governo in ambito urbano e extraurbano, interrogandosi da un lato attorno alla crisi dell'urbanistica e alla ridefinizione del concetto stesso di spazio pubblico, dall'altro attorno alla progressiva antropizzazione del territorio, a partire da quanto accaduto nel nostro contesto locale negli ultimi decenni. Una sezione della rivista è invece dedicata alla memoria di Marisa Ombra e Anna Bravo. All'incontro, coordinato da Laurana Lajolo, hanno partecipato alcuni degli autori.
- Giovedì 17 dicembre, in occasione del tradizionale *Brindisi Resistente* abbiamo organizzato, sulla pagina facebook dell'Istituto, un incontro con gli autori della recente riedizione de *I canti popolari del Piemonte di Costantino Nigra* (Neri Pozza editore, 2020). Sono intervenuti Franco Castelli, Emilio Jona e Alberto Lovatto. Interventi musicali di Betti Zambruno, accompagnata alla chitarra da Piercarlo Cardinali e di Flavio Giaccheri, Marzia Rey e Gigi Ubaldi (Blu l'Azard). L'incontro è stato successivamente pubblicato sul nostro canale You Tube.

10. Pubblicazioni


Nel corso del 2020 sono stati pubblicati i due numeri della rivista semestrale dell'Isral "Quaderno di storia contemporanea" (n°67 "Spazio, città, ambiente" e n° 68 "Dalla memoria alla storia. Città in trasformazione").

Nel corso del 2020 abbiamo inaugurato la nuova collana, in collaborazione con Edizioni Falsopiano, **Attraversare il tempo**. Nel corso dell'anno, all'interno di tale iniziativa editoriale abbiamo pubblicato due volumi. Il primo *Dalle belle città date al nemico. Il Partigianato in provincia di Alessandria*, (Alessandria, Falsopiano – Attraversare il tempo, 2020), di Cesare Panizza, è risultato della ricerca sul partigianato piemontese.

Successivamente è stato pubblicato il volume, a cura di Luciana Ziruolo, *Oltre il muro: 1989-2019* (Alessandria, Falsopiano – Attraversare il tempo, 2020). La pubblicazione è l'esito dell'omonima giornata di studi svoltasi il 6 novembre 2019 nella Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

L'Isral ha inoltre collaborato alla pubblicazione del volume di Pietro Moretti, *Sessantotto in periferia. Biennio 1968- 1969 in provincia di Alessandria* (Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2020).

**IL DIRETTORE**
Prof. Luciana Ziruolo


**Il Presidente**
Mariano G. Santaniello
